

LA POLEMICA DOPO L'USCITA DEI 5 STELLE

La politica ribolle sul 'Vespucci' «Si affossa il futuro»

LA PRECISAZIONE
**«Conferenza stampa
indetta per replicare
agli allarmi nebbia»**

SULL'ampliamento dell'aeroporto di Firenze «Tutti parlano, io sto lavorando». Suona piccata la risposta del governatore toscano **Enrico Rossi**. «Mi sto adoperando – aggiunge – perché anche le obiezioni che sono arrivate nell'ultima riunione si possano superare con un altro atto della Regione che avrà come primo firmatario il presidente **Enrico Rossi**. Poi porteremo questo atto alla conferenza dei servizi. E quando saranno superate tutte le obiezioni non vedo perché il progetto debba fermarsi. Io lavoro e tutti discutono». Fronte arrabbiato anche quello dell'assessore regionale alle infrastrutture **Vincenzo Ceccarelli** che combatte non solo per l'aeroporto Vespucci, ma anche per la Tav e i tagli agli investimenti sulle ferrovie toscane. «Stiamo vivendo – sbotta – una situazione surreale. Il governo smonta pezzo per pezzo la programmazione delle infrastruttu-

re toscane, distruggendo anni, anzi decenni di lavoro».

E dopo l'annuncio di querela di Toscana Aeroporti spa nei suoi confronti il capogruppo regionale a 5 stelle **Giacomo Giannarelli** protesta per «le scomposte reazioni di molti attori della scena regionale, politici e precisa: «Toscana aeroporti sta gestendo al meglio le proprie competenze e non è mai stata in alcun modo accusata di nulla». «Il procedimento autorizzativo relativo all'aeroporto di Peretola – aggiunge – è in fase avanzata: dopo i due pareri positivi espressi dai governi a guida Renzi e Gentiloni adesso l'attesa è per l'esito dell'analisi costi-benefici seguita, in primis, dal ministero guidato da Danilo Toninelli». Per quanto riguarda poi la conferenza stampa «finita nell'occhio del ciclone» Giannarelli spiega che era stata indetta dopo le allarmanti parole del sindaco Nardella che ha ricordato come ogni anno vengano cancellati circa mille voli a causa della nebbia. Credo che sulla faccenda debbano parlare i tecnici. Ed è quel che abbiamo voluto fare davanti alla stampa».

Pa.Fi.

